



COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 57 del 17/12/2015

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DI UNA UNITA' MINIMA DI INTERVENTO (UMI) AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16/2012 E DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 60/2013 E S.M.I. – PROVVEDIMENTI.**

L'anno 2015, addì **diciassette**, del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella **Comune di Bastiglia**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco dott.ssa Francesca Silvestri il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
SILVESTRI FRANCESCA	Presidente	X	
MORI ALESSIO	Consigliere	X	
CALANCA MARIACHIARA	Consigliere	X	
CENTIN KATIA	Consigliere		X
GASPARINI ROBERTO	Consigliere	X	
RASPA PIERINO PIETRO	Consigliere	X	
ROSSI MANUELA	Consigliere	X	
PLESSI GIAN CARLO	Consigliere	X	
ZANASI GIUSEPPE	Consigliere	X	
GIGANTE ANTONIO	Consigliere	X	
SPICA ANTONINO	Consigliere		X
BARALDI ANDREA	Consigliere	X	
MAFFEI GERARDO	Consigliere	X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa Non partecipa L'assessore esterno Paltrinieri Sandra

Partecipa **il Segretario Generale, Dott.ssa Amalia GIANNETTI.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli scrutatori: **RASPA PIERINO PIETRO, PLESSI GIAN CARLO, GIGANTE ANTONIO**

Oggetto: INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DI UNA UNITA' MINIMA DI INTERVENTO (UMI) AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16/2012 E DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 60/2013 E S.M.I. – PROVVEDIMENTI.

Il **Sindaco** concede la parola al personale dell'Ufficio Ricostruzione Sisma, presente in aula che illustra l'argomento.

Il **Consigliere Gigante** chiede chiarimenti in merito al perchè del passaggio in Consiglio comunale.

Il **Sindaco** risponde affermando che rimane un intervento privato, ma è una modalità specifica definita dalla Regione per gli aggregati edilizi dei centri storici in cui attraverso l'individuazione di un'unità minima di intervento si consente un intervento strutturale unico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Bastiglia ricade nel territorio interessato dagli eventi sismici che si sono verificati il 20 e 29 maggio 2012, così come risulta dal D.L. n. 74/2012 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 Maggio 2012”*, convertito in L. 122 del 01.08.2012, e da tutti i provvedimenti assunti dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna in materia di interventi per la ricostruzione;
- la Legge Regionale n. 16/2012 *“Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”*, all’art. 7 *“Individuazione e attuazione delle Unità minime di intervento – UMI”* prevede che i Comuni possano, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, individuare gli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari e che con il medesimo provvedimento, possano individuare e perimetrare, per ogni aggregato edilizio, le cosiddette Unità Minime di Intervento - UMI, costituite dagli insiemi di edifici subordinati a progettazione unitaria;
- il presupposto che sta alla base della individuazione e della perimetrazione di una Unità Minima di Intervento - UMI è quello di **garantire l’interesse pubblico e la pubblica incolumità**, e assicurare, come richiamato dal suddetto articolo e specificato nell'Ordinanza Commissariale n. 60/2013 e s.m.i., l’unitarietà dell'intervento sotto il profilo strutturale, tecnico-economico, architettonico ed urbanistico, e rendere il dimensionamento delle UMI compatibile con le esigenze di rapidità, fattibilità ed unitarietà dell'intervento; pertanto il progetto architettonico – strutturale della UMI deve essere unico così da assicurare un comportamento uniforme del sistema strutturale degli edifici interessati dalla stessa UMI ed una qualificazione degli elementi architettonici che la compongono, al fine di ridurre la vulnerabilità urbana;

Visti:

- il sopralluogo effettuato dal personale tecnico coordinato dalla Protezione Civile – Regione Emilia-

Romagna in data 06/06/2012, presso i fabbricati posti in via San Marco e Piazza della Repubblica a Bastiglia identificati catastalmente al Fg.4 mapp.li 101, 103, 105, 106, 107, 108, 110, 111, 113, 114, il cui risultato è stata la redazione di schede Aedes relative agli immobili menzionati, da cui risulta che “trattasi di edifici fortemente lesionati ed in stato di abbandono, in particolare per i mappali 107, 113 e 114 è necessario transennare la viabilità pubblica prospiciente per motivi di sicurezza”;

- la conseguente Ordinanza Sindacale di Sgombero e Inagibilità n. 40 del 08.06.2012, che dichiara la totale inagibilità dei fabbricati succitati;
- la richiesta del Comune alla Regione Emilia-Romagna di effettuare un ulteriore sopralluogo, in data 11.06.2015 prot. 4831, per la valutazione dello stato di danno dell'aggregato edilizio, ubicato tra Piazza della Repubblica e Via San Marco, identificato catastalmente al foglio 4 particelle 101, 103, 105, 106, 107, 108, 110, 111, 113, 114;
- il sopralluogo condotto dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in data 02/07/2015, che ha portato alla redazione di nuove schede Aedes, a sostituzione di quelle redatte in data 06/06/2012, una per ogni immobile, appartenente al suddetto aggregato;
- la richiesta del Comune rivolta alla Regione Emilia-Romagna, in data 18/08/2015 prot. 6932, di espressione di parere urbanistico per valutare l'ammissibilità della proposta di perimetrazione di una UMI, alla luce delle nuove schede Aedes redatte;
- il parere della Regione Emilia-Romagna pervenuto a questo Ente in data 01.10.2015 prot. 8388, secondo cui “ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della L.R. 16/2012 i Comuni, sulla base delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e paesaggistiche del tessuto edilizio entro 120 giorni dall'entrata in vigore della suddetta legge n. 16/2012, art. 7 comma 1, potevano individuare le Unità Minime d'Intervento da subordinare a progettazione unitaria in ragione della necessaria integrazione del complessivo processo edilizio finalizzato al loro recupero. La citata scadenza dei 120 giorni non è una scadenza perentoria, pertanto anche a seguito del successivo evento calamitoso (alluvione) che ha colpito il comune e degli ulteriori rilevamenti condotti dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli che hanno portato alla compilazione di ulteriori schede Aedes per gli immobili oggetto del quesito, in data 02/07/2015, si ritiene che il Comune di Bastiglia possa ancora procedere alla individuazione della UMI”;

Accertato che:

1. il suddetto aggregato edilizio è composto dagli edifici, identificati catastalmente al foglio 4 particelle 101, 103, 105, 106, 107, 108, 110, 111, 113, 114, oggetto delle schede Aedes redatte dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in data 02/07/2015;
2. gli edifici, appartenenti al suddetto aggregato edilizio, identificati catastalmente al foglio 4 particelle 106, 107, 110, 111, 113, 114, costituiscono un pericolo per l'incolumità pubblica e per la stessa viabilità che percorre via San Marco e piazza della Repubblica, poiché presentano una pericolosità sismica conclamata e ribadita nelle schede Aedes, derivante dal rischio di ribaltamento delle facciate verso Piazza della Repubblica e via San Marco;

Accertato che gli edifici sopra descritti al punto “2” e individuati catastalmente al foglio 4 particelle 106, 107, 110, 111, 113, 114 costituiscono una vulnerabilità urbana e un rischio concreto di danno all’interesse pubblico e alla pubblica incolumità;

Considerato che:

- a seguito della ricognizione fatta sugli edifici danneggiati, oggetto della presente Deliberazione, come riportati negli elaborati di seguito elencati, sono stati individuati quei manufatti edilizi, da sottoporre a progettazione unitaria, riconoscendo gli stessi come Unità Minima di Intervento – UMI n. 01, identificati catastalmente al foglio 4 particelle 106, 107, 110, 111, 113, 114, e censiti negli elaborati allegati, che riportano altresì le prescrizioni normative cui l’intervento dovrà attenersi;
- che comunque, attraverso successivi atti, l’amministrazione Comunale potrà apportare eventuali modifiche e/o integrazioni alla UMI n. 01 individuata, laddove dovessero emergere situazioni, verificate dagli uffici o segnalate da cittadini e tecnici, che rendano necessaria tale integrazione;
- le unità immobiliari incluse nella Unità Minima di Intervento – UMI n. 01, individuata dal Comune, sono soggette a quanto previsto dall’art. 7 della L.R. 16/2012 e s.m.i. e all’Ordinanza Commissariale n. 60/2013 e s.m.i., per quanto riguarda le modalità di intervento e l’accesso ai contributi per la ricostruzione;
- gli interventi previsti non possono derogare in alcun modo agli strumenti urbanistici vigenti, imponendo il rispetto delle preesistenze, senza alcuna possibilità di variazione delle dimensioni, delle superfici e dei volumi esistenti;

Accertato che:

- a tre anni dal sisma, la prerogativa imprescindibile di questa Amministrazione è continuare a salvaguardare gli interessi pubblici e garantire il perdurare delle condizioni di incolumità pubblica;
- è volontà dell’Amministrazione ripristinare le condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici descritti al precedente punto “2”, che costituiscono un pericolo per l’incolumità pubblica, caratterizzati dal rischio che si verifichi il ribaltamento delle facciate verso Piazza della Repubblica e via San Marco;

Ritenuto quindi opportuno procedere all’approvazione dell’individuazione e della perimetrazione della Unità Minima d’Intervento – UMI n. 01, ubicata nel centro storico del Comune di Bastiglia, stabilita ai sensi dell’art. 3 – individuazione e attuazione delle Unità Minime d’Intervento - UMI dell’Ordinanza del Commissario Delegato n. 60/2013 e s.m.i.;

Richiamati:

- l’articolo 3 dell’Ordinanza Commissariale n. 60 del 27.05.2013 recante *“Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per la individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di*

Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi”;

Visti:

- gli elaborati contenenti l'individuazione e la perimetrazione dell'Unità Minima d'Intervento – Umi n. 01, redatti dall'Area Tecnica - Servizio Urbanistica del Comune di Bastiglia, conservati in originale agli atti del Servizio Urbanistica, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, così individuati:
 - Elaborato 1 - Individuazione Unità Minima di Intervento - UMI n. 01;
 - Elaborato 2 - Relazione Illustrativa;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica in data 15.12.2015 in merito alla proposta di perimetrazione della Unità Minima d'Intervento – UMI n. 01;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;
- la L.R. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio” e s.m.i.;
- la L.R. 16/2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 60/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto del Comune;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Contabile, per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile dell'atto in esame;

“Interventi e repliche riportati in fonoregistrazione che si conserva agli atti del servizio di segreteria comunale”

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le ragioni esposte in premessa che s'intendono qui interamente richiamate,

1. Di approvare la “Individuazione e perimetrazione di una Unità Minima di Intervento (UMI) ai sensi dell’art. 7 della L.R. 16/2012 e dell’Ordinanza Commissariale n. 60/2013 e s.m.i.”, costituita dagli elaborati redatti dall’Area Tecnica – Servizio Urbanistica del Comune di Bastiglia, e conservati in originale agli atti del Servizio Urbanistica, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, così individuati:

- Elaborato 1 - Individuazione Unità Minima di Intervento - UMI n. 01;
 - Elaborato 2 - Relazione Illustrativa;
2. Di disporre che, a far data dalla esecutività del presente atto, gli interventi di riparazione connessi agli eventi sismici sugli edifici così individuati siano regolamentati dalle prescrizioni normative vigenti e richiamate nella Relazione illustrativa;
 3. Di disporre che i suddetti elaborati vengano posti in libera visione a cittadini e tecnici, mediante pubblicazione integrale sul sito istituzionale del Comune, anche al fine di ricevere eventuali osservazioni di modifica e/o integrazione della individuazione fatta;
 4. Di delegare la Giunta Comunale ad approvare le eventuali modifiche e integrazioni che dovessero risultare necessarie al fine di conseguire gli obiettivi in premessa del presente atto;
 5. Di dare atto che copia integrale della presente, comprensiva di allegati, sarà pubblicata all'Albo Pretorio informatico e sul sito istituzionale del Comune;
 6. Di inviare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio, copia del presente atto deliberativo e degli allegati correlati.

A seguito di votazione palese, che dà quale esito finale l'unanimità favorevole dei voti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione e stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

DOTT.SSA FRANCESCA SILVESTRI
Il Sindaco
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Amalia GIANNETTI
sottoscritto digitalmente
